

TITOLO PROGETTO: IPPOCAMPUS 2020

Responsabile del progetto: Esmeralda Pecchio - Martina Potenza

Recapiti: 3384377283 – 3517922792

e-mail: scuderiaparcodemulini@gmail.com

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO:

Promuovere il rispetto dell'ambiente e degli animali e la socialità in bambini ed adolescenti in seguito agli effetti dell'emergenza sanitaria relativa al COVID-19, attraverso azioni che possano operare in ambito di prevenzione della salute comunicando la "cultura" del distanziamento interpersonale e della tutela della salute propria e altrui. Il progetto aiuterà i bambini ad imparare come non contagiare e non contagiarsi.

DESTINATARI DIRETTI

Bambini e adolescenti dai 3 ai 14 anni.

DESTINATARI INDIRETTI

Famiglie estese dei bambini; figure ad essi correlate.

LUOGO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Centro Ippico "Scuderia Parco dei Mulini" via E. Fermi 33, 20010 Canegrate (MI).

Scuola di Equitazione Federale, affiliata FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) e quindi CONI, area verde nei comuni di Canegrate e San Vittore Olona che conta circa 70.000 mq recintati di terreno a disposizione completa delle attività centro estivo.

ESPERIENZA NEL SETTORE

Promotori del progetto: Emeraldalda Pecchio, istruttore Federale di 3° livello Master presso la Scuderia Parco dei Mulini, e Martina Potenza, tecnico Federale equestre di base presso la Scuderia parco dei Mulini.

Tutto lo staff della Scuderia Parco dei Mulini è altamente qualificato e promuove da oltre 8 anni nei comuni di san Vittore Olona e Canegrater moltissime attività ludico-ricreative e sportive a ogni livello (attraverso centri estivi, battesimi delle sella, attività per bambini, ecc.)

ANALISI DEL CONTESTO

Il contesto attuale è definito nei suoi diversi aspetti (sociali- economici- sanitari) dall'emergenza sanitaria legata al COVID- 19 vede, facendo riferimento alla popolazione oggetto di questo specifico progetto, bambini ed adolescenti che hanno visto venire meno quelli che erano i loro principali punti di riferimento quotidiani: la scuola, i contatti amicali, lo sport e le attività ricreative, la famiglia estesa. La routine quotidiana rassicura bambini ed l'adolescenti che, differentemente dall'adulto, affrontano ancora la loro crescita da un punto di vista scolastico ed evolutivo; questa si configura, anche in una condizione di normalità, come una fase di "fisiologica insicurezza". La pandemia ha amplificato in bambini e adolescenti tale insicurezza, proprio per le dimensioni di riferimento venute meno e per il pericolo ignoto, che come ogni persona, hanno dovuto affrontare. Il contatto sociale, sia attraverso l'esperienza grupale sia individuale, è necessario alla buona crescita del giovane. Ulteriore dimensione che viene a mancare è quella ludica- sportiva, questa, attraverso i suoi molteplici significati (il poter apprendere delle regole e dei limiti, o valori come l'amicizia, la solidarietà,

l'autodisciplina, la fiducia in sé stessi, il lavoro di squadra) garantisce una crescita armoniosa sia da un punto di vista fisico sia psicologico.

Da un punto di vista sociale vediamo come la pandemia ha impattato da un punto di vista economico e organizzativo sulle famiglie che hanno visto venire meno i supporti esterni cui facevano riferimento trovandosi a dover tenere in equilibrio figli- lavoro- famiglia, con sacrifici importanti.

Il Centro Ippico rappresenta un'oasi verde all'interno della realtà cittadina, si configura infatti come un ambiente ricco di nuove esperienze sensoriali: si può riconoscere l'odore emanato dal fieno, nel silenzio si sente il ronzio delle mosche e il fruscio delle code dei cavalli. I bambini imparano a riconoscere i fiori e gli arbusti presenti e osservano crescere giorno per giorno la frutta dagli alberi. Possono toccare i frutti caduti a terra, oppure raccogliarli direttamente dal ramo. Sono inoltre attivi protagonisti della gestione della scuderia e dei suoi spazi e così responsabilizzati nel loro ruolo. Gli ospiti principali di tali luoghi sono il cavallo ed il pony. Animali estremamente intelligenti e sensibili verso l'ambiente circostante, qualità che favoriscono l'interazione con l'uomo. La relazione con tale animale porta a riflettere su come ci poniamo nelle relazioni della vita, può essere uno specchio di queste. Uno specchio che però non giudica e non dà una valutazione permettendo così alla persona di percepirsi libera nel suo vissuto ed emozioni, qualsiasi esso sia. Il cavallo è anche un animale sociale, vive in branco, dimensione regolata dalla personalità di ciascun animali così come da regole interne al gruppo; ciascun cavallo conserva infatti una propria personalità, così come l'uomo. Il Pony Club rappresenta la sezione specifica all'interno dell'organizzazione del Centro Ippico che organizza e promuove attività con bambini a partire dai 3 anni di età, avvalendosi della preziosa collaborazione di mini pony di altezza proporzionata a quella del bambino. costituisce un'oasi verde nella realtà cittadina. Frequentemente durante tutto l'anno scuole, oratori, comunità collaborano con la Scuderia promuovendo progetti per bambini ed adolescenti. Il cavallo garantisce affetto, accettazione ed assenza di giudizio. È per sua natura un essere non aggressivo e si presta a maggior ragione a un ruolo di sostegno attivo, grazie al supporto di fiducia e lealtà che viene a creare. Offre la possibilità di creare situazioni di conversazione, di gioco, di interazione, integrazione e contatto emotivo profondo. Il cavallo è inoltre in grado di accogliere e lo fa sia a livello psichico che a livello fisico, lo si può pensare come un grande contenitore che accoglie e prende su di sé quei pensieri ed emozioni che nella mente e nel corpo di una persona possono essere, specialmente in seguito ad un evento straordinario come la pandemia, differenti dal solito. Avere a che fare con un cavallo abitua a gestire ciò che sfugge completamente alla nostra volontà e controllo, avendone lui una sua propria. Tale aspetto permette di recuperare e lavorare sulla dimensione di controllo della persona, messa duramente alla prova da un evento imprevisto quale può essere l'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Favorire l'educazione al movimento e alla pratica dello sport come utile strumento di prevenzione e fonte di beneficio sia a livello fisico (un equilibrato esercizio fisico può rafforzare le difese immunitarie) sia psicologico;
2. Diffondere la consapevolezza dell'importanza della cura di se stessi, del proprio corpo e del proprio spirito, in funzione di uno stato di benessere psico-fisico indispensabile per una vita qualitativamente soddisfacente;
3. Promuovere esperienze relazionali positive e gratificanti per il bambino/adolescente;
4. Sostenere le famiglie che vedono annullate le risorse esterne cui potevano attingere e che precedentemente erano di riferimento nella cura ed educazione dei bambini (centri ricreativi e sportivi, baby-sitter, famiglia estesa/nonni, scuola) favorendo così il possibile ritorno alla dimensione lavorativa del/dei genitore/i.

METODOLOGIA E AZIONI

Attraverso una metodologia inclusiva e partecipativa condotta da esperti del settore si vuole accompagnare il bambino ed il giovane, in uno spazio protetto in quanto tutelato da adulti e ad accesso controllato, nel reinserimento sociale. Ciò avviene in un contesto facilitante quale è quello della natura, abitato anche da diversi animali tra cui il cavallo ed i ponies.

Date di attività dei centri estivi: 15 giugno – 11 settembre

Orario: 9.00-17.00 con possibilità di pre e post campus su richiesta

Fascia di età: 3-14 anni

Numero operatori/animatori: uno ogni 5 bambini

Numero massimo di bambini a settimana: 40

Verranno formati piccoli gruppi di 5 bambini (suddivisi per età) coordinati da un operatore responsabile per ogni gruppo, così da favorire il controllo e la gestione dei bambini e attraverso questo, iniziare a favorire in loro l'apprendimento di una dimensione relazionale differente rispetto a quella abituale, al tempo stesso il piccolo gruppo favorisce contatti interpersonali meno dispersivi e più personali. Ogni gruppo resterà il medesimo per tutta la durata della settimana. Ogni attività verrà svolta con una distanza di minimo 1 metro tra ogni bambino.

ATTIVITA' PROPOSTE

Attraverso una routine quotidiana, fatta da un circuito di diverse attività svolte a rotazione da ogni gruppo sarà possibile ristabilire un ritmo della giornata, aspetto che infonde nella persona sicurezza in quanto introduce una prevedibilità, dimensione venuta meno in seguito alla pandemia.

Attività con i pony e cavalli: iniziale avvicinamento all'animale e alle attività ludico-sportive che si possono praticare a cavallo, valorizzando gli aspetti di relazione con l'animale e di socializzazione nel gruppo. Il valore pedagogico del rapporto bambino/cavallo è ormai risaputo; questo rapporto può iniziare nel modo migliore con la cura dei pony/cavalli. Il primo contatto per gli allievi è quello a terra, successivamente si passa alla ginnastica a cavallo e alla conduzione dell'animale. Si propone in tal modo un incontro entusiasmante con la natura attraverso la conoscenza del cavallo in un progetto didattico in cui il gioco, attraverso lo sport, diventa esperienza di vita. Attraverso il gioco e l'animale si vuole, infine, sostenere il bambino nell'apprendere le regole utili per la protezione di sé e dell'altro dal contagio. La dimensione del gioco permette un maggior apprendimento in quanto è esperienza emotivamente connotata e nella relazione con l'altro. Inoltre, attraverso l'identificazione con il cavallo, sarà possibile, anche per i più piccoli, poter comprendere l'importanza delle distanze come funzionali alla relazione e alla socialità (in questo preciso momento storico), non come ostacolo a quest'ultima.

Pranzo: il pranzo sarà "al sacco", fornito dalla famiglia a ciascun bambino/adolescente, e verrà consumato all'esterno o (in caso di maltempo) al coperto, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale e delle norme vigenti. La scuderia offrirà una merenda a fine giornata, consumata nelle medesime modalità del pranzo.

Attività: ecco alcuni esempi di laboratori che offriremo durante le settimane ai nostri giovani ospiti.

1. Attività con i pony: pulizia e cura dell'animale, gestione del pony da terra e apprendimento delle regole della sicurezza in scuderia, lezione di equitazione.
2. Attività con gli animali della azienda agricola: pulizia del loro ambiente ed alimentazione, conoscere le loro abitudini, l'alimentazione, la cura, momento "coccoliamo gli animali".
3. Attività motoria: riscaldamento e volteggio
4. Momento relax: impariamo a meditare, proviamo a dormire come i cavalli nel loro box (in piedi, accucciati, sdraiati)
5. Tutti in carrozza: impariamo a guidare il calesse
6. Saggio finale settimanale con musica e costumi.

Inoltre verranno proposti ogni giorno giochi di sfida individuale e sport individuali.

Coloro che parteciperanno al progetto saranno coperti, per tutto il tempo della loro permanenza presso il circolo, da assicurazione FISE (Federazione Italiana Sport Equestri).

Materiale necessario per ciascun bambino (tutto segnato col nome, da portare ogni giorno con sé):

- Mascherina (almeno due, segnate col nome, chiuse in busta o contenitore di plastica con nome)
- Pennarelli e matite personali con nome
- Borraccia con nome
- Un cambio (pantaloncino e maglietta con nome)

RISULTATI ATTESI E IMPATTO SOCIALE PREVISTO

Ci si attende un miglioramento del benessere dei partecipanti ai Campi Estivi, e come conseguenza delle famiglia cui questi ultimi appartengono. Si attende inoltre nei genitori un alleggerimento "emotivo", nei termini della percezione di un maggior sostegno: nei primi mesi del 2020 molti genitori si sono di fatto trovati a dover riequilibrare la propria dimensione familiare sacrificando talvolta la quella lavorativa, con gravi ricadute sull'economia della famiglia. Un pensiero particolare va anche ai nuclei mono-genitoriali che subiscono ancor più tali difficoltà.

Ci si attende uno sviluppo delle capacità relazionali nei giovani ed una maggiore capacità di ascolto di sé e dell'altro; una responsabilizzazione relativa alla cura di sé e dell'altro e lo sviluppo di una familiarità con le regole ed i dispositivi di protezione individuali.

COMUNICAZIONE

Il progetto verrà divulgato attraverso i canali social del Centro Ippico, attraverso la FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) e tramite il nostro sito web.

COSTO

€ 200 a settimana